

# Narrativa. Padri e figli nel Galles di inizio Novecento

---

Tradotto in italiano il romanzo più importante dello scrittore e saggista britannico Raymond Williams: un grande affresco storico e sociale sulla riscoperta delle proprie radici

---

**RICCARDO MICHELUCCI**

**L**a storia commovente dell'amore tra un padre e un figlio in una piccola comunità rurale del Galles, sullo sfondo dei grandi cambiamenti che coincisero con la fine di un mondo, all'inizio del XX secolo.

Uscito per la prima volta in Gran Bretagna nel 1960 e finalmente tradotto anche in italiano, *Terra di confine* (traduzione di Carmine Mezzacappa) non è solo il romanzo più importante del grande scrittore e saggista britannico Raymond Williams. La descrizione dell'universo di umanità che ruota intorno a Gynmawr, piccolo villaggio

galleso al confine con l'Inghilterra, i rapporti tra gli abitanti, i sentimenti religiosi e le lotte dei lavoratori durante la Grande Depressione si intrecciano in un grande affresco collettivo che descrive meglio di qualsiasi saggio un'epoca centrale della recente storia europea.

Non a caso Williams - docente universitario a Oxford e a Cambridge, morto nel 1988 - è stato anche autore di importanti saggi sulla rivoluzione industriale ed è considerato uno dei padri dei "cultural studies" britannici, che per primi applicarono i metodi della critica letteraria ai prodotti della cultura popolare di massa. Ambientato nel Galles

rurale dal quale proveniva lo stesso Williams, *Border Country* (questo il titolo originale del libro) è la storia di un ritorno a casa alla ricerca delle proprie origini e ricorda, sia come ambientazione che come stile di scrittura, una delle opere più famose di A.J. Cronin, *E le stelle stanno a guardare*. La vicenda prende avvio quando il protagonista, il giovane docente universitario Matthew Price, è costretto a tornare al suo paese natale per prendersi cura del padre Harry, ex ferroviere colpito da un infarto. Sarà l'occasione per fare un bilancio della propria vita, rivivendo i giorni della sua infanzia e adolescenza, fino a rendersi conto

di quanto gli anni trascorsi in Inghilterra lo abbiano allontanato dalle sue radici. La piccola comunità nella quale è nato e cresciuto è ormai profondamente cambiata: le nuove regole del mercato hanno cambiato la mentalità delle persone trasfigurando anche il paesaggio al quale era abituato. Un lungo flashback ripercorre la storia della loro famiglia a partire dagli inizi del secolo, insieme alle trasformazioni economiche e alle grandi proteste dei minatori che sfociarono nello sciopero generale del maggio 1926.

Mentre Matthew ha lasciato il piccolo villaggio d'origine fuggendo a Londra per laurearsi

e poi dedicarsi alla carriera universitaria, suo padre non si è mai mosso da Gynmawr ed è diventato il testimone di un mondo ormai destinato a scomparire, in cui le persone si sentivano protette in una comunità dalle regole condivise e cementate da uno spirito collettivo di fedeltà e lealtà. Alla fine, proprio rispecchiandosi nel padre morante, Matthew riuscirà a ritrovare le proprie radici e a fare i conti con il suo passato.

© RIPRODUZIONE ABBEVIATA

---

Raymond Williams

**TERRA DI CONFINE**

---

Paginauno

Pagine 432. Euro 18,00

---